AVVISO PUBBLICO – Anno 2025

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA
DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 26/09/2016

Presentazione della domanda di riconoscimento della condizione *di disabilità gravissima*

D.G.R. n.727 del 16 giugno 2026 - DD n. 96/CDI del 1 luglio 2026 "Approvazione delle modalità attuative e della tempistica relative all'intervento "Contributo a favore di persone con disabilità gravissima ai sensi del D.M. 26/09/2016"

L'intervento consiste in un contributo economico finalizzato ad attivare o rafforzare la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale, in modo da assicurare la continuità assistenziale.
Per accedere al contributo è necessario ottenere il riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" di cui all'art.3 c.2 del D.M. 26/09/2016 attraverso una certificazione rilasciata da un'apposita commissione sanitaria provinciale.

Chi puo' fare domanda di riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 :

- le persone già beneficiarie di accompagnamento di cui alla legge 11/02/1980, n. 18 o non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 2013 e per le quali si sia verificata una delle condizioni (attestata da apposita certificazione medica specialistica) previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016.

- Sono esclusi dal beneficio i soggetti ospiti di strutture residenziali.
- L'intervento è alternativo agli interventi: "Assegno di cura", "Vita Indipendente", "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)", "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste un familiare di età compresa tra 0 e 25 anni affetto da una malattia rara di cui all'allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e che necessita di ventilazione e/o nutrizione artificiale".
- Nel caso in cui la persona con disabilità sia stato ricoverato in struttura ospedaliera per un periodo di tempo superiore ai 30 gg. il contributo sarà sospeso per i giorni di ricovero successivi al trentesimo giorno.
- L'importo del contributo varia in base alle condizioni di accesso previste dalle DGR di cui sopra, verificate dal referente dell'ente locale in fase di istruttoria della domanda di contributo presentata dal beneficiario o un suo familiare.

Come fare domanda

Ai fini del riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016, **entro e non oltre il 31 agosto 2026,** la persona con disabilità o un suo familiare inoltra domanda (All. B o All B1), corredata (pena esclusione) dal verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (senza OMISSIS) di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica (allegato "C") di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, così come specificato nell'allegato A1 al presente bando, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC, **alla Segreteria Commissione sanitaria provinciale – A.S.T. 5 ASCOLI PICENO** – ***via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno (PEC ast.ascolipiceno@emarche.it)*** che provvede a valutare la condizione di Disabilità Gravissima di cui al D.M. 26/09/2016.
Non devono fare domanda di riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" coloro che alla data del 31/08/2026 possiedono già la suddetta certificazione (devono comunque ripresentare richiesta di contributo alla Regione Marche prendendo contatti con il proprio comune di residenza).

Nel caso in cui la persona con disabilità sia deceduta prima di essere valutato in condizione di disabilità gravissima, ai fini dell'ottenimento del contributo per il periodo precedente al decesso, dovrà essere prodotto certificato medico da cui si evinca lo stato di disabilità gravissima nel periodo precedente al decesso.
Chiunque intenda presentare la domanda può rivolgersi al referente del servizio sociale del Comune di residenza e/o al PUA, affinché questi ultimi possano fornire idonee informazioni ed indirizzare a visita coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al presente beneficio. L'ufficio non rilascia copie dei documenti presentati. Sarà cura dell'utente presentare allo sportello una copia su cui sarà apposta l'etichetta con i dati identificativi dell'atto (numero, data e classificazione di protocollo).

Il modello di domanda per il riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" è a disposizione presso il proprio Comune di residenza oppure presso gli sportelli Punto Unico di Accesso - PUA presenti sul territorio dell'ATS 21. (per eventuali informazioni contattare 0735/794341-562 mail pua@comunesbt.it)

Alla persona con disabilità alla quale viene riconosciuta la condizione di "Disabilità Gravissima" viene inviata la certificazione relativa al riconoscimento da parte della predetta Commissione sanitaria. La persona con disabilità o la sua famiglia deve poi prendere contatti con il proprio Comune di residenza per redigere la richiesta di contributo alla Regione Marche che effettuerà la ripartizione delle risorse tra i beneficiari.
L'ATS 21 provvederà infine alla liquidazione agli aventi diritto.

San Benedetto del Tronto, 07/07/2026

Ambito Territoriale Sociale n. 21
Il Coordinatore
(dott. ssa M. Simona Marconi)

Allegato A1

La domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima (allegato "B" o "B1" deve essere corredata da:

- verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013;

- certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, redatta secondo il modello di cui all'allegato "C" del Decreto dirigenziale regionale n 13/2023, attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art. 3 comma 2 del D.M. 26/09/2016 di seguito riportate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10 (PUNTEGGIO RISCONTRATO:_____);

b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);

c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4 (PUNTEGGIO RISCONTRATO:_____);

d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;

e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9 - PUNTEGGIO RISCONTRATO:_____ - o in stadio 5 di *Hoehn* e *Yahr mod.*;

f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;

h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 (PUNTEGGIO RISCONTRATO:_____) e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER) <=*8 ;*

i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale (vedi allegato 2, DM 26/09/2016) che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

In riferimento alla lettera i) l'utente dovrà produrre certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale", secondo l'Allegato 2 del D.M. 26/09/2016 "Altre persone in condizione di dipendenza vitale".